

Benacci, Socrate, via

località, l'Olmo, Comune di Sarzana, SP

CC 36 del 23/02/1970

Biografia a cura di M.Cristina Mirabello



Socrate Benacci nasce a Sarzana, in località Olmo, il 6 gennaio del 1922, secondo di tre figli, intermedio di età fra Angiolillo e Liliana.

Nel 1940, mentre Socrate lavora come meccanico nell'officina Gazzarini, il fratello maggiore è chiamato alle armi in aviazione, con destinazione Comiso, in Sicilia. Trasferito da lì in Tunisia, viene fatto prigioniero dagli Americani sbarcati a Casablanca, e portato infine nel campo di San Bernardino, in California: di lui non si hanno più notizie fino al termine del conflitto.

Nel frattempo viene chiamato alle armi, in Fanteria, anche Socrate, il quale dopo l'8 settembre 1943 rientra a Sarzana dove stanno organizzandosi i primi gruppi di resistenti.

Decide così di aderire a tali gruppi ed entra a far parte, con il nome di battaglia di "Secondo" di quella che sarà la Brigata "U.Muccini".

Egli partecipa quindi nei mesi successivi alla vita di tale Brigata, compiendo numerose azioni belliche e diventando comandante del distaccamento "Garbusi".

Muore tragicamente il 23 aprile 1945: Sarzana è finalmente liberata, arrivano gli Alleati e i partigiani scendono dai monti.

Socrate però ha appena il tempo di salutare la madre Adelina e la sorella Liliana, quando gli viene detto che ci sono ancora tedeschi in località Pallodola.

Così egli esce di casa e si reca da solo nel luogo indicatogli, dove, dentro una capanna, non ci sono tedeschi ma un soldato americano, il quale, sentendo dei rumori, spara.

Nello scontro Socrate muore per "fuoco amico" a soli 23 anni, con grande disperazione dei familiari e amici.



I compagni di Socrate Benacci, nell'aprile del 1946, gli dedicano un piccolo monumento collocandolo nel luogo in cui è morto (attuale parcheggio Ipercoop). La fotografia del monumento ripreso dal libro di G.Ricci, citato nelle Fonti, è sotto riprodotta



Fonti

- Dati desunti dal giornale numero unico "29 novembre" (29 novembre 1944- 29 novembre 1969) reperibile presso I.S.R. La Spezia
- Ricci, Giulivo, Storia della Brigata Garibaldina "U.Muccini, I.S.R. La Spezia, 1978, pp. 293, 494
- Gimelli, Giorgio, La Resistenza in Liguria, (a cura di F.Gimelli), Carocci, 2005, p. 867
- http://old.comune.sarzana.sp.it/citta/cultura/storia/antifascismo_resistenza/Benacci_Socrate.htm (che a sua volta cita "Testimoni del tempo e della storia" di Isa Sivori Carabelli con la collaborazione di Egidio Banti, Pino Meneghini, Igino Carabelli e Claudio Isoppo)
- <http://www.chieracostui.com/costui/docs/search/schedaoltre.asp?ID=10707>

La fotografia del caduto partigiano è tratta da:

http://old.comune.sarzana.sp.it/citta/cultura/storia/antifascismo_resistenza/Benacci_Socrate.htm